

1974-2024

50 ANNI *insieme*



Martedì 14 maggio 2024 dalle ore 9.30 alle ore 15
Agriturismo LA CAMILLA Via Dante 267, Concorezzo MB

Lo scenario economico dei settori GISI

Giampaolo Vitali

Congiuntura mondo

Congiuntura EU-Italia

Aspettative economisti

Sintesi analisi bilanci 2020-2022

Scenario Mondo



Le previsioni sono tutte moderatamente positive ma, allo stesso tempo, sottolineano la grande incertezza sugli avvenimenti geopolitici

[OCSE](#)

[CSC Confindustria](#)

[EY](#)

[Galimberti Paolazzi](#)

FONDAZIONE
NORD EST

L'AVANTI TUTTA dell'economia mondiale: ragioni e implicazioni dell'inattesa forza della ripresa

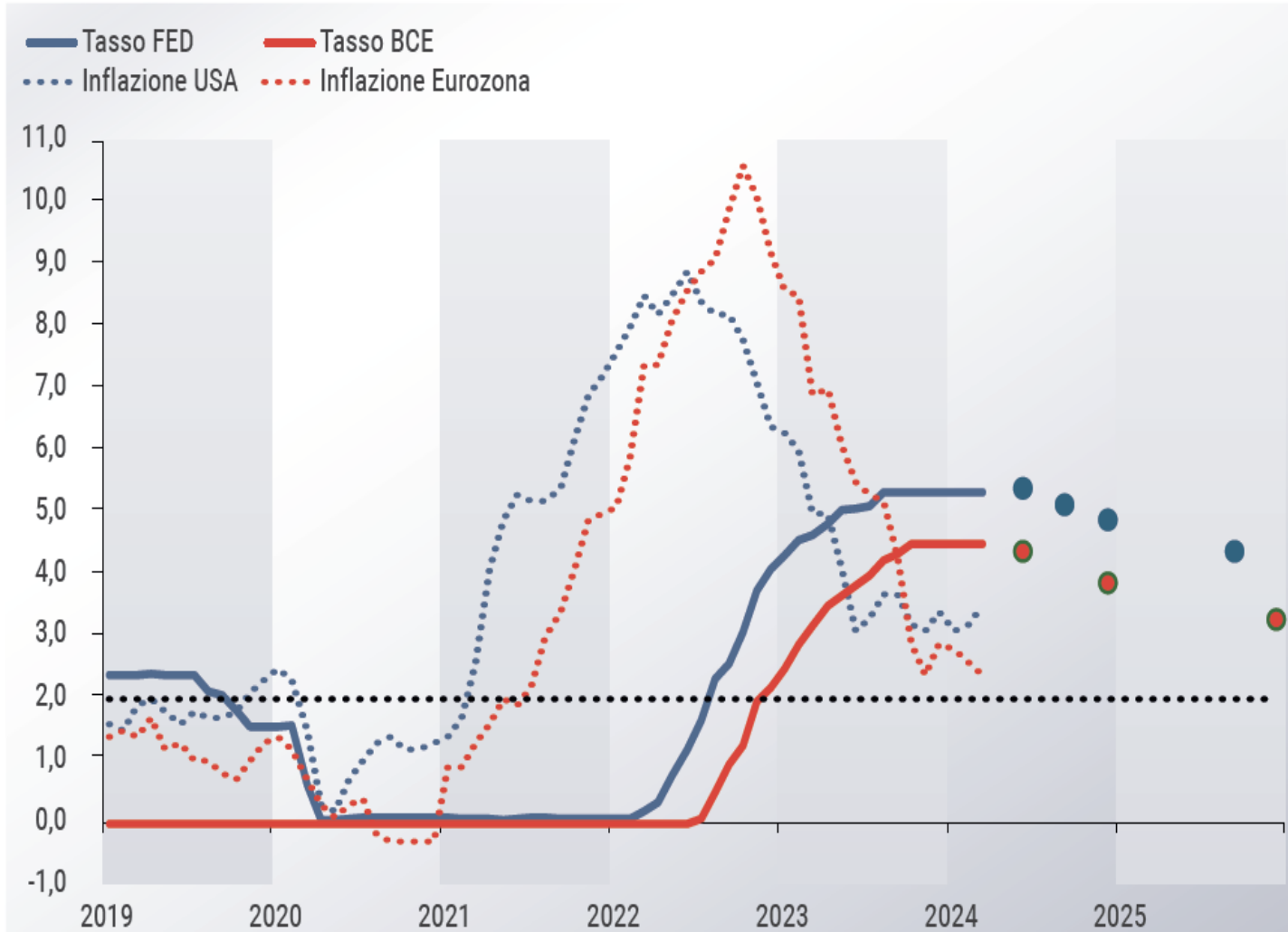
Luca Paolazzi
Direttore scientifico

Le aspettative dei mercati (futures)

Grafico A

Il lento calo dell'inflazione tiene i tassi alti più a lungo

(Dati mensili, valori % e var. % annue)



Scenario UE-Italia 2024



Scenario base: inflazione in calo dal 5.6 (2023), all'1.9 (2024) e 1.8 (2024); tassi BCE in calo progressivo dal 4.25 al 3.5 di fine 2024 e 2.75 di fine 2025; ripresa dei consumi grazie al recupero dei salari; investimenti in crescita grazie al PNRR [vedi CSC EY](#)

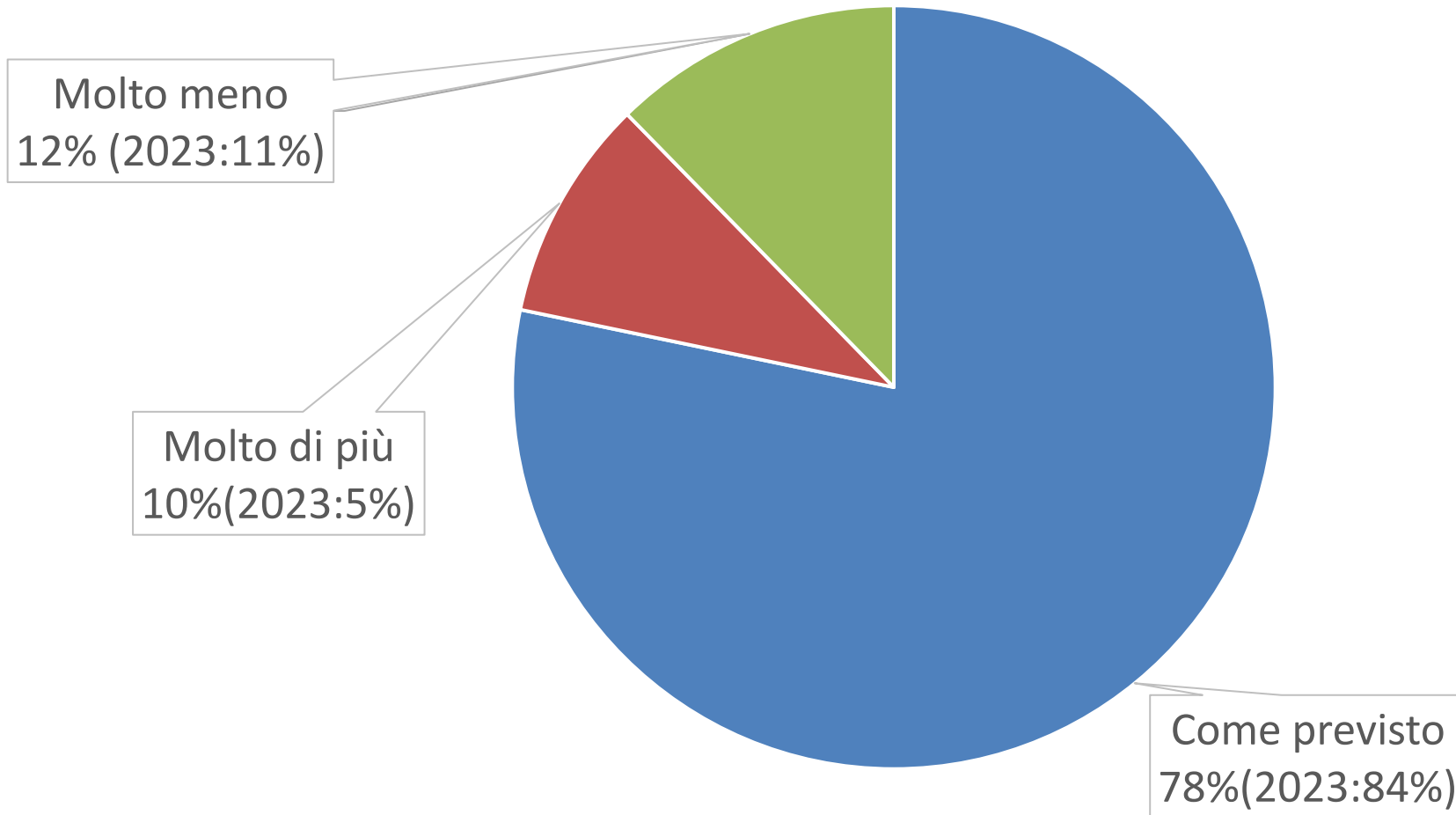
Scenario ottimistico: inflazione UE 2% e tassi UE 3%; soft landing (no recessione); ripresa trainata dall'export e dai consumi; Italia più veloce nelle nuove opportunità

Scenario pessimistico: effetti guerra, rialzo materie prime e oil, rialzo inflazione: tassi stabili o addirittura in crescita.

Sondaggio diffuso tramite:

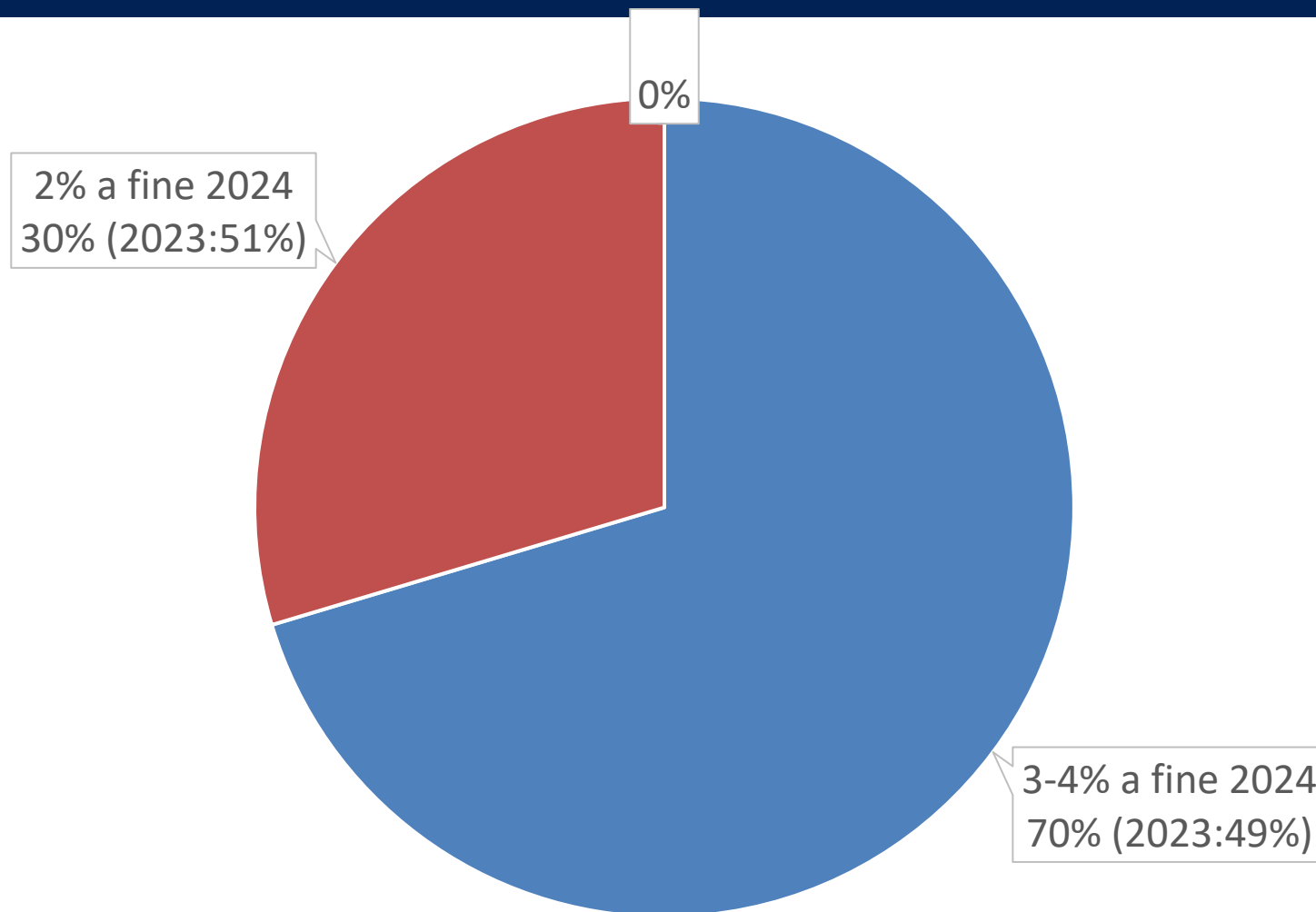
- 1500 iscritti mailing GEI
- 100 soci GEI
- Social GEI: sito, LinkedIn, Facebook, Twitter
- 141 partecipanti

PIL 2024: i previsori ufficiali indicano +0,7% circa

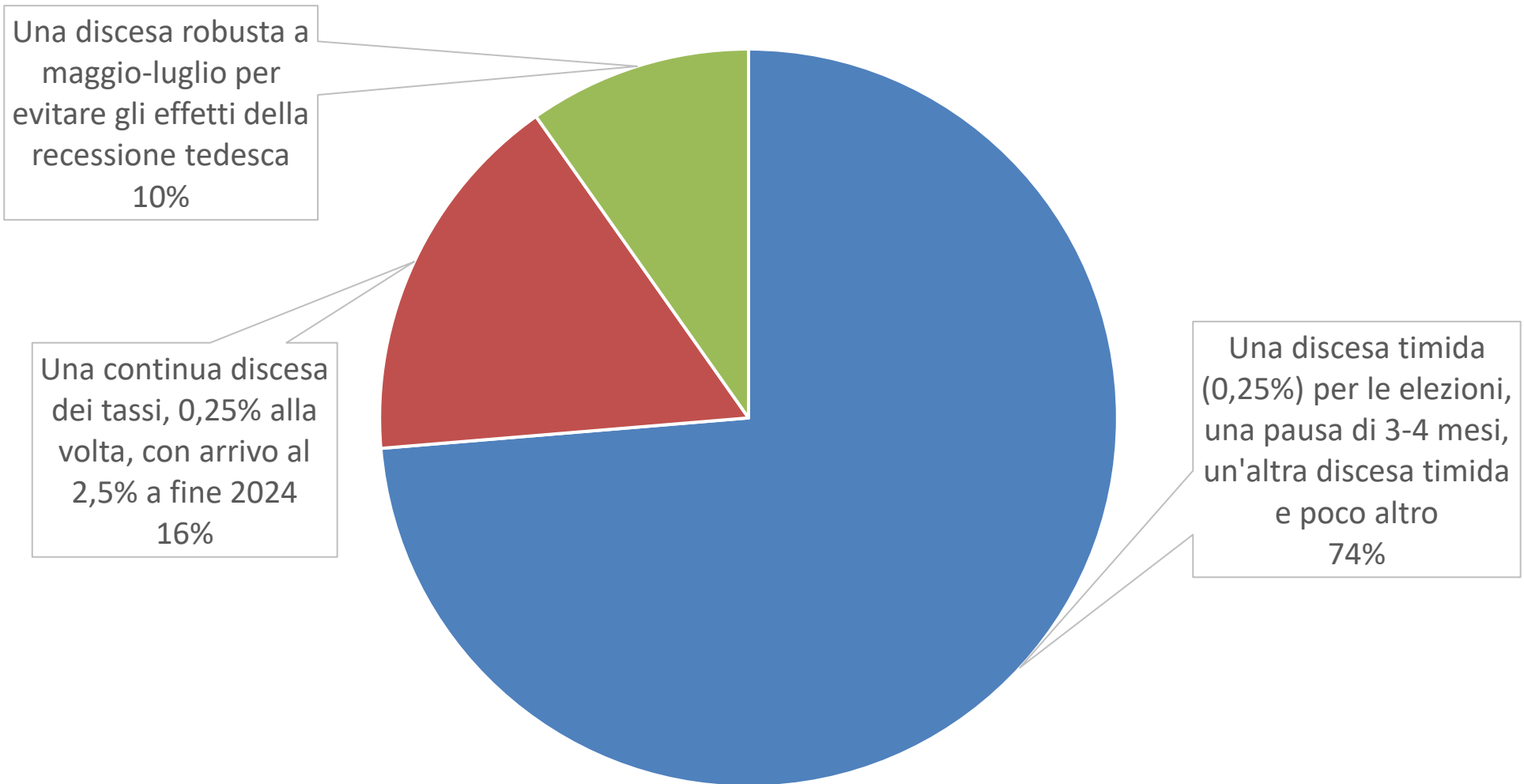


81 risposte stimano PIL 2024: +0,8%

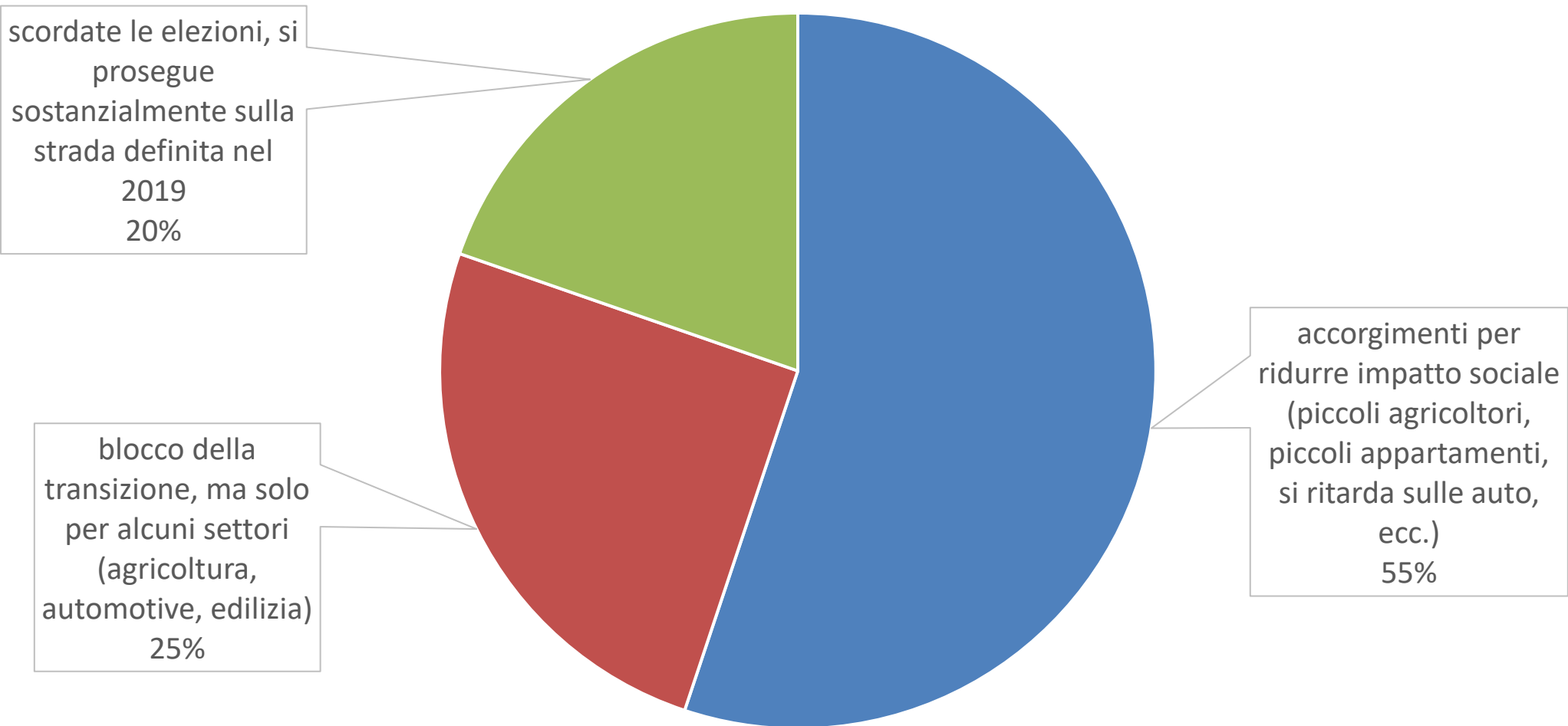
Aspettative inflazione dicembre 2024



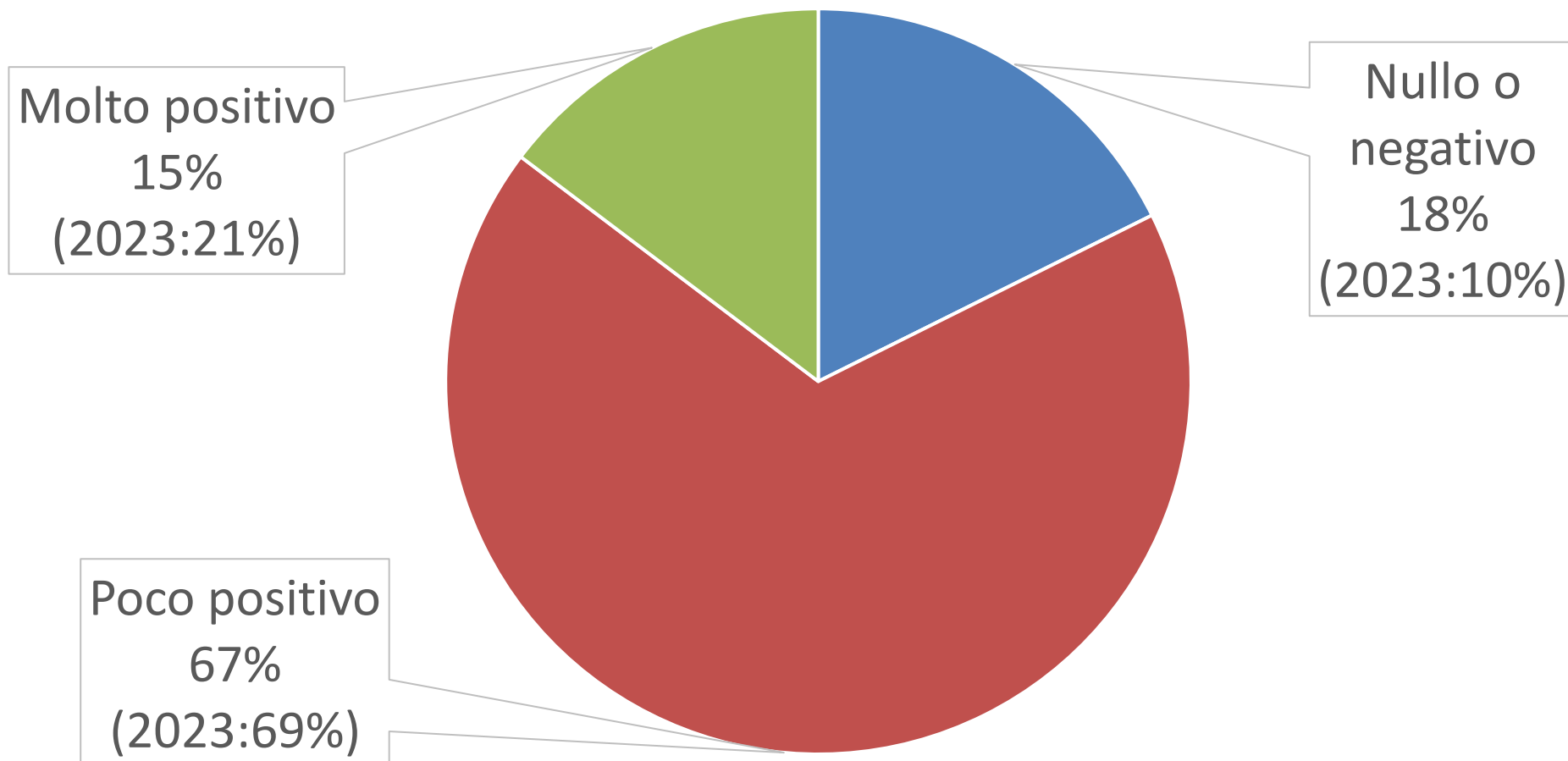
Aspettative tassi BCE



Impatto elezioni UE su transizione

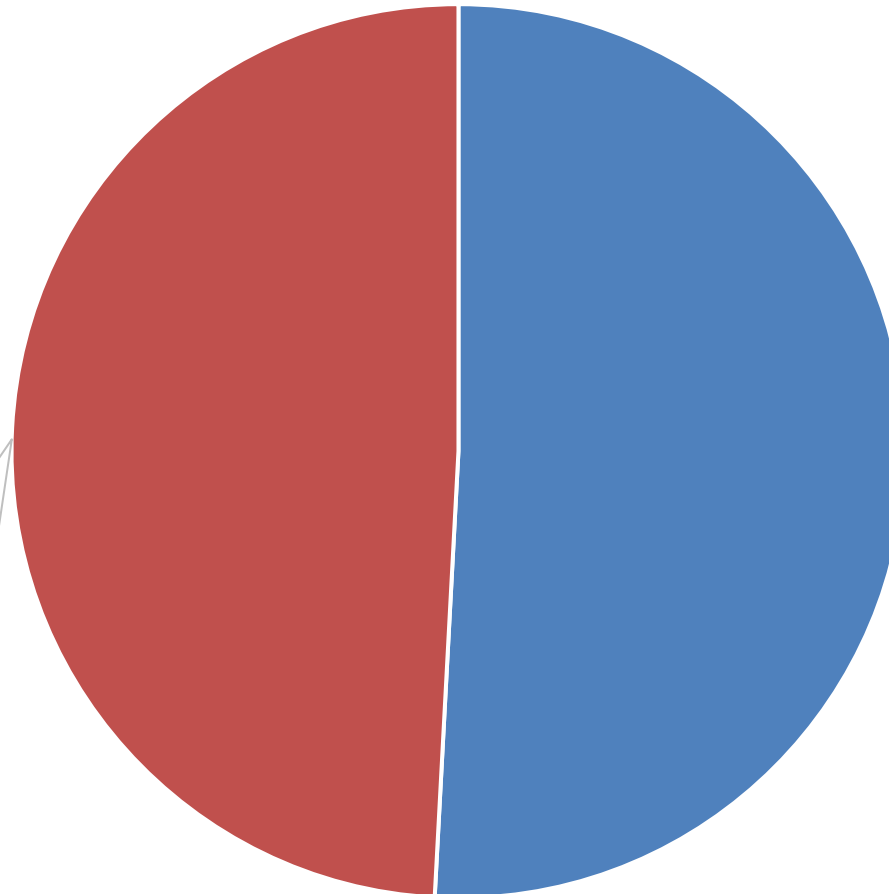


Impatto PNRR su economia italiana



Ratifica MES

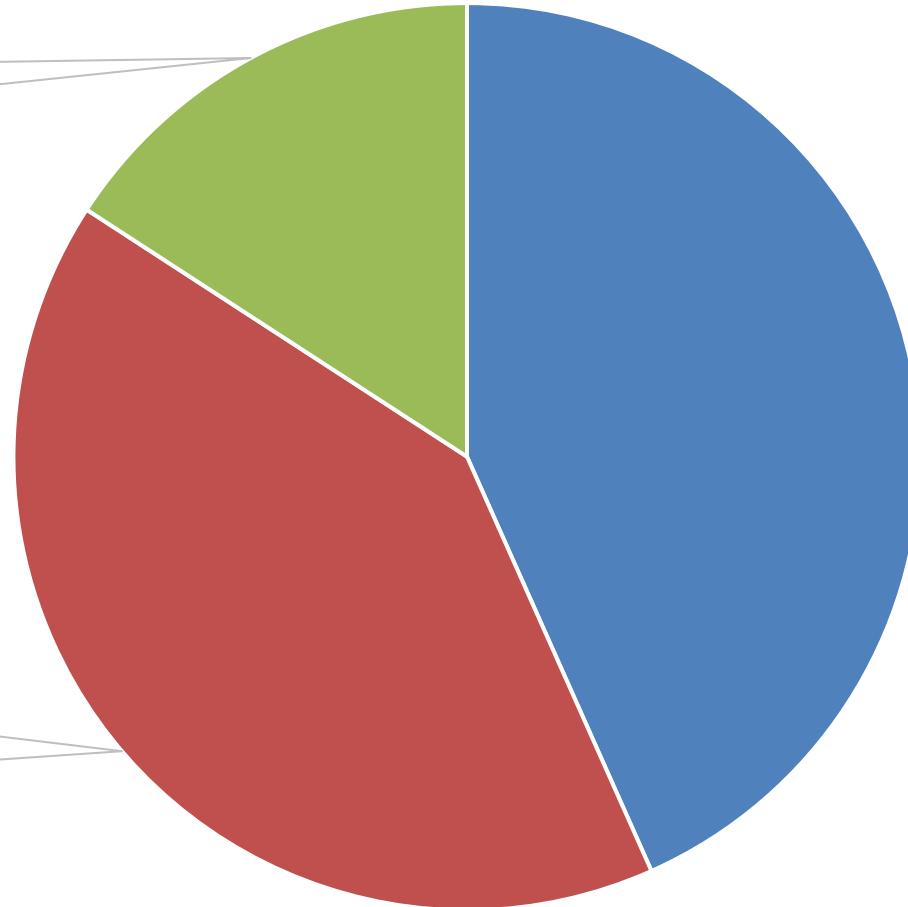
solo nel 2026,
alla fine del
PNRR, per
assicurarsi in
caso di crisi
finanziaria
49%



subito dopo le
elezioni
europee di
giugno 2024,
per attenuare
la nostra
procedura di
infrazione
51%

Guerre in corso

Finiscono presto
16% (2023:24%)



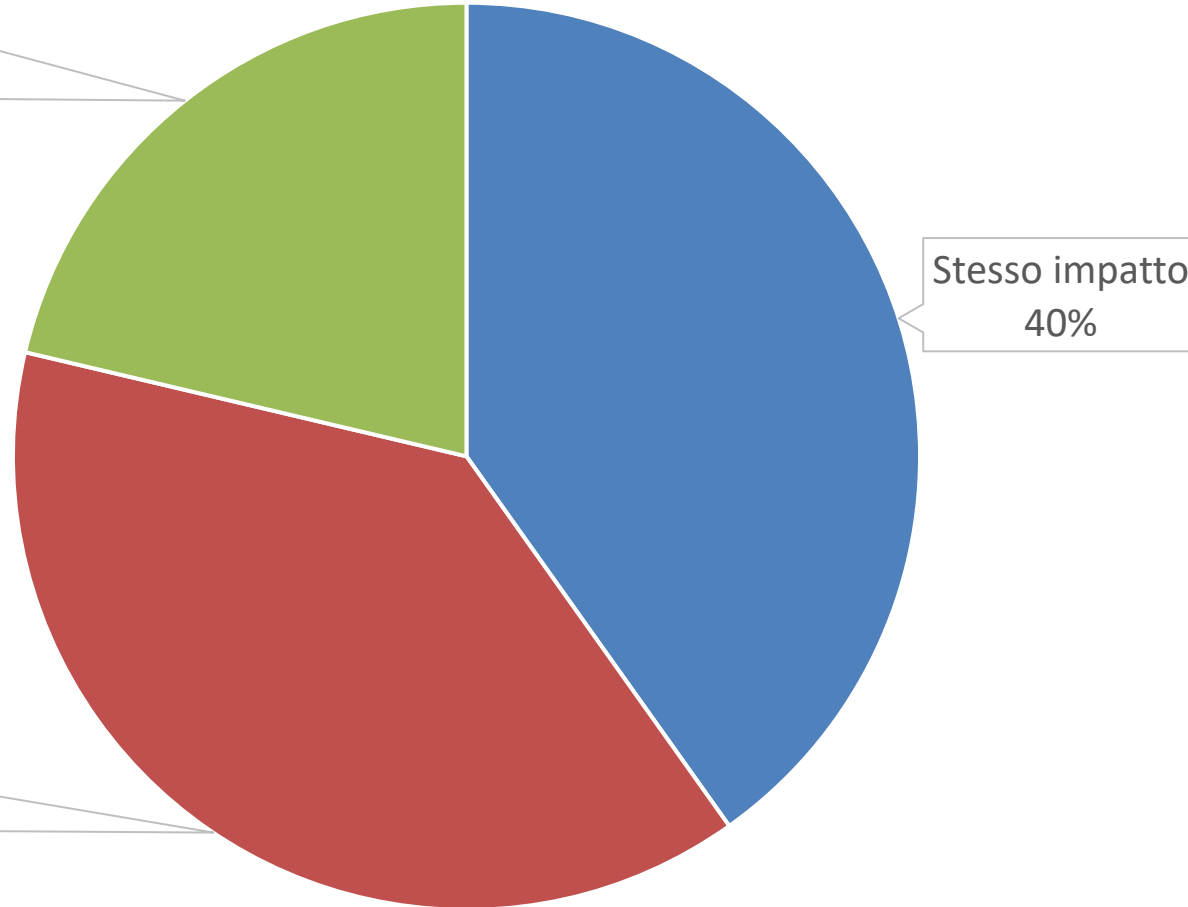
Continuano, con
gravi danni
43% (2023:27%)

Continuano,
senza grossi danni
41% (2023:49%)

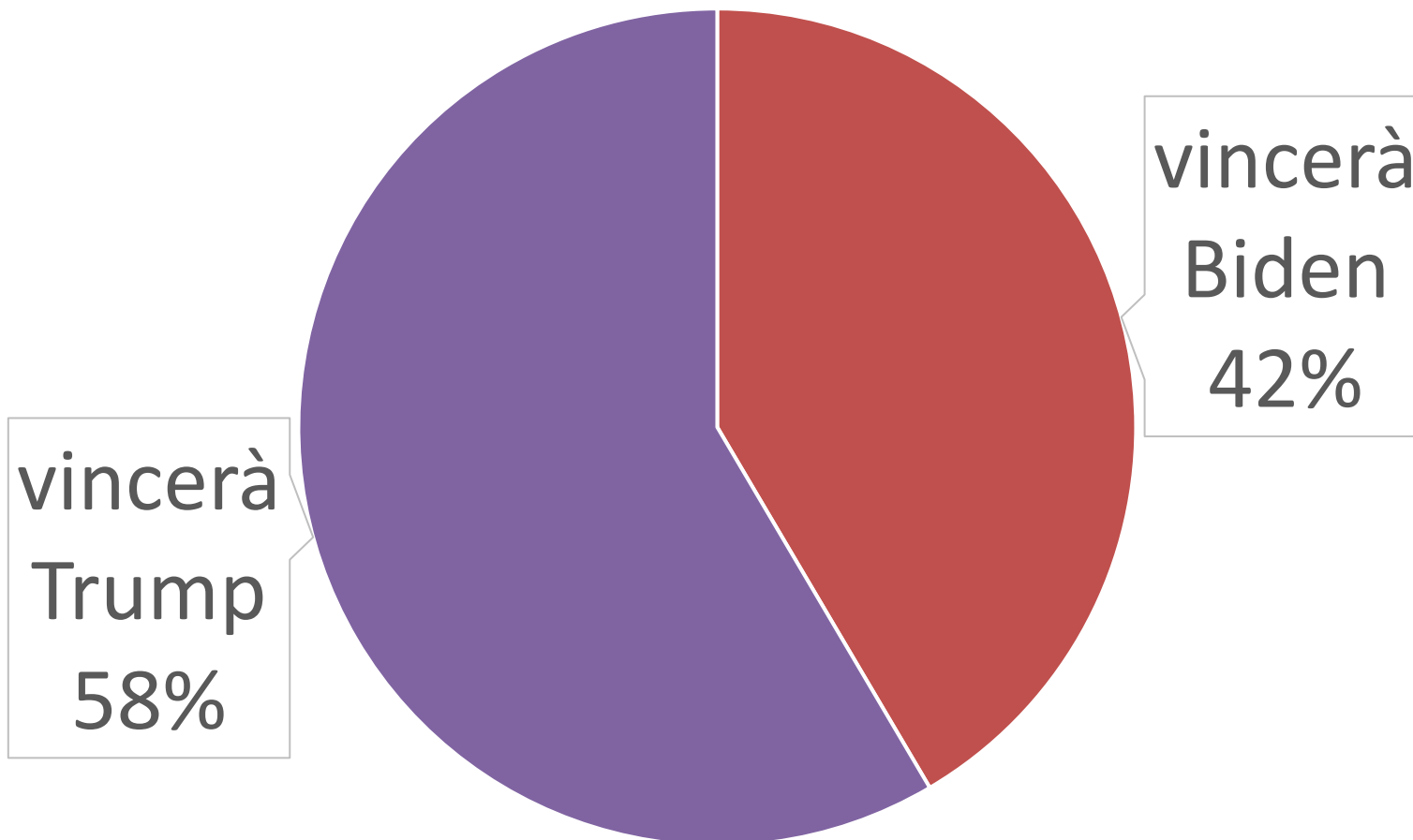
Guerre: impatto differenziato

Gaza (cioè il Medio Oriente con Suez, Houthi, Libano, Siria e Iran) avrà in futuro un impatto ben più serio
21%

Ucraina ha un impatto nettamente più negativo
39%



Biden vs Trump



Congiuntura industria

L'industria manifatturiera arriva da un periodo 2021-2023 di pieno utilizzo della capacità produttiva (80-85%), con forte domanda interna e estera, scarsità di manodopera, crescita profitti, bassi oneri finanziari.

Nel 2024 si mantengono i livelli di produzione dell'anno precedente, e superiori al 2019 (pur se al di sotto del 2008). La crisi della Germania genera effetti negativi, compensati dalla ricerca di mercati extra-UE

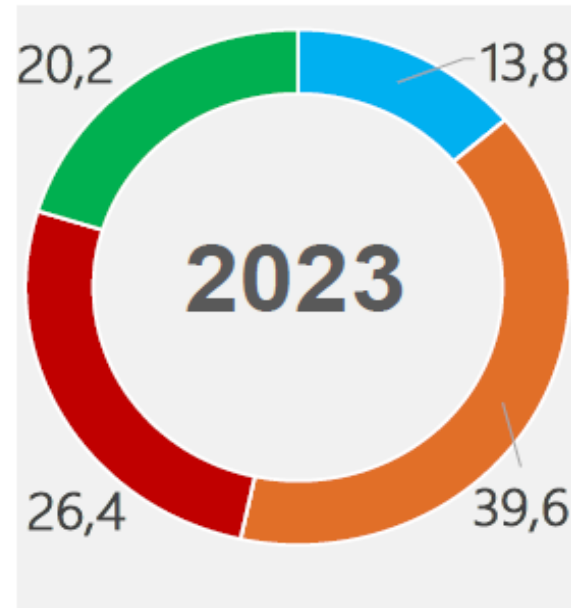
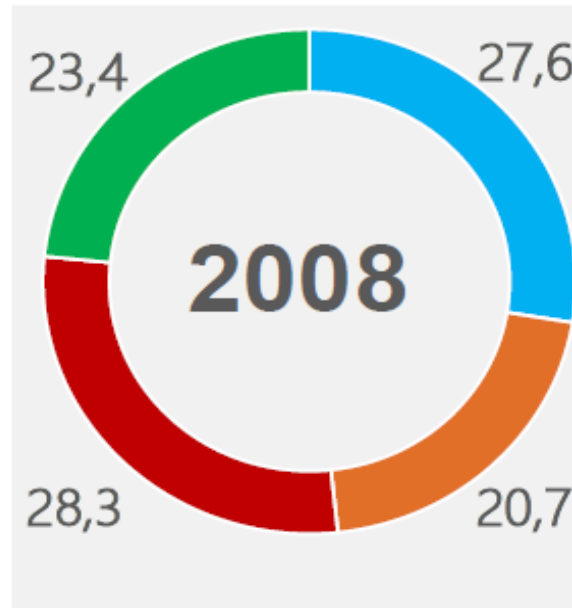
Settori anticipatori della congiuntura:

Macchinari: calo ordini (aspettative incentivi «Transizione»)

Acciaio: calo produzione

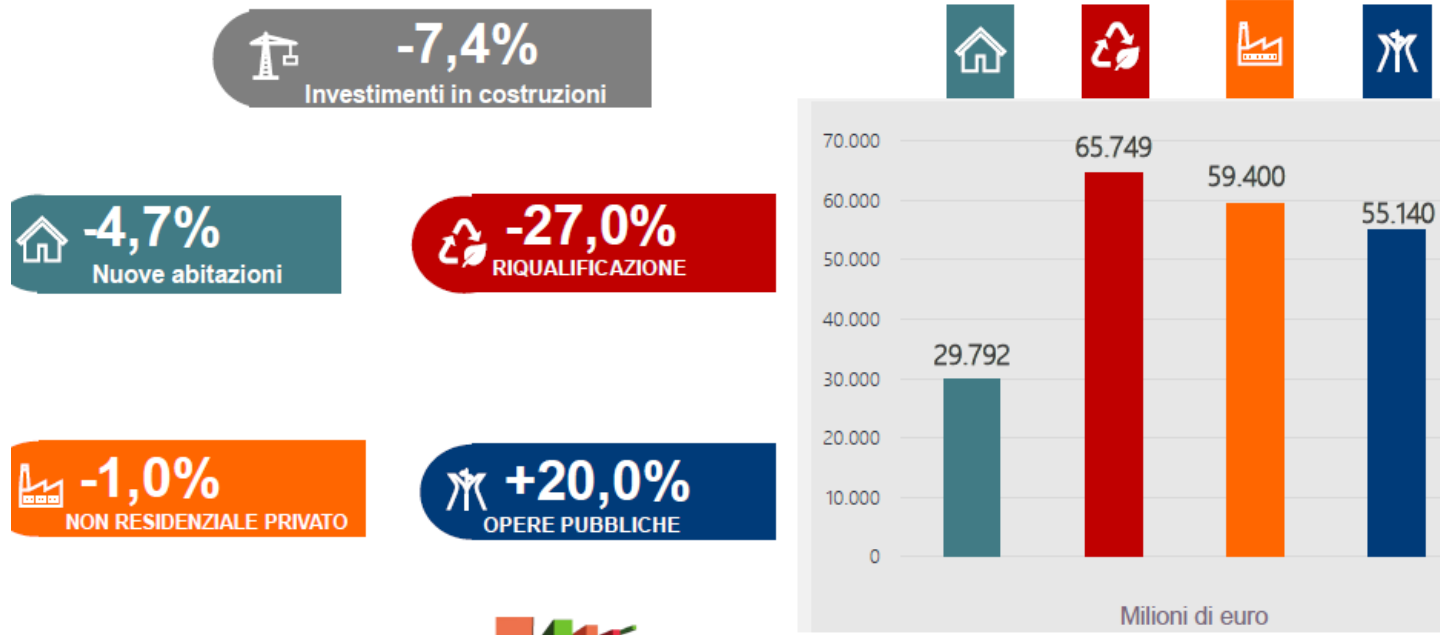
Chimica: calo produzione

Investimenti in costruzioni per comparto
Valori percentuali



- Nuove abitazioni
- Edilizia non residenziale privata
- Riqualificazione abitazioni
- Opere pubbliche

Le previsioni per il 2024



Analisi bilanci 250 PMI (<50 mln)



LA STRUTTURA PATRIMONIALE

- Buona struttura patrimoniale (indice di copertura delle immobilizzazioni): Capitale permanente (k proprio + debiti a lungo termine) > immobilizzazioni (investimenti fissi)
- Buona struttura finanziaria:
 - Indice di liquidità (quick ratio) sotto controllo: una buona parte del capitale circolante è finanziata con debiti a breve termine
 - Indebitamento (leverage) sotto controllo: una buona parte degli investimenti totali è finanziata con il capitale proprio

FORTE RIPRESA DELLA PRODUZIONE

- +12% fatturato 2022-2021
- Buone performance economiche: reddito operativo/fatturato (ROS) in crescita

CONCLUSIONI

Imprese robuste, che hanno sopportato la crisi del 2020 e sono riuscite a sfruttare pienamente la ripresa 2021-2022. Buone prospettive per il 2024.

Transizione green, digitalizzazione e PNRR offrono nuove opportunità per gli investimenti privati e pubblici in molti settori GISI:

- **energie rinnovabili**
- **mobilità sostenibile**
- **domotica per edilizia**
- **telemedicina in sanità**

Inoltre, la crisi energetica favorisce anche i «tradizionali» investimenti «oil&gas»

Grazie per l'attenzione.

Giampaolo.vitali@cnr.it